



Strategie per il 2016: la Puglia punta sui parchi

La conferenza regionale delle aree protette mira alla costituzione di un sistema integrato tra gli enti parco

Valorizzare i parchi in una rete coordinata. Ecco l'esito della conferenza regionale delle aree protette, l'evento più importante per il Sistema delle aree naturali protette. Le istituzioni della Regione Puglia, quindi, concludono una prima fase di attività con i parchi finalizzata a costituire la rete dei parchi per far condividere tra loro le buone pratiche e le iniziative che si svolgono al loro interno. Costruire la rete dei parchi significa anche poterli promuovere mettendoli a disposizione del turismo a livello nazionale e internazionale. I parchi infatti devono essere uno dei fulcri dell'attività turistica della Puglia poiché consentono non solo la

destagionalizzazione del turismo, ma anche la sua delocalizzazione, spalmando la grossa pressione registrata sulle coste nelle ultime estati, sulle aree interne, nonché quelle dei centri storici. L'offerta turistica della Puglia spazia quindi dal mare alla natura, alla cultura dei centri storici in un insieme integrato nella pianificazione regionale. Molta importanza è da attribuire anche alla capacità della Regione Puglia di fare sistema tra i diversi assessorati (in questo caso Turismo, Sviluppo economico, Agricoltura, Pianificazione territoriale), iniziando a dialogare sulla programmazione e anche sulla gestione dei fondi. L'obiettivo finale è integrare

al massimo le politiche territoriali per utilizzare i parchi come un punto cardine dell'economia agricola e turistica del territorio. La conferenza regionale ha sviluppato due temi in particolare: "Integrazione delle politiche regionali: fondi strutturali, politiche comunitarie, procedimenti autorizzativi, gestione ordinaria" e "Il sistema delle aree protette regionali, programmazione e coordinamento". Il prossimo passo sarà la produzione di un documento di programmazione sulla strategia condivisa da tutti gli attori per il 2016, nonché sugli impegni da portare a termine. Il do-

cumento sarà quindi presentato alle rappresentanze delle categorie interessate mostrando il supporto del quale potranno beneficiare.

**VALORIZZANDO
LE AREE NATURALI
SI DIVERSIFICA
L'OFFERTA
TURISTICA
MIGLIORANDO
L'ECONOMIA**

